

*"Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani"*

NOI GIOVANI

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno VI - Luglio 1992 - N. 7

C/C Post. N. 10361731 - Abb. Post. Gruppo III 70%

Stampato presso Tip. F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. 0832/873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

RIFORMA SCUOLA QUALI I RISULTATI?

È tempo di grandi cambiamenti nel mondo della scuola e dell'università.

Nella scuola secondaria superiore sono previsti dei nuovi indirizzi, tutti della durata di 5 anni. Discipline comuni per il biennio, discipline caratterizzanti per il successivo triennio.

I nuovi "licei" (così si chiameranno tutti) dovrebbero superare la frattura tra discipline umanistiche, scientifiche e tecniche. Risulterà superata, si spera, anche la mentalità un po' retrograda che rende relativamente facile (ahimè!) la scelta della scuola superiore: i vocati allo studio o presunti tali (un tempo i predestinati per censo) scelgono il liceo classico, "subordinatamente" lo scientifico, per gli aspiranti ad un titolo di studio a medio termine si apre la vasta gamma degli istituti tecnici, per le "donne" esiste il magistrale mentre per le qualifiche a breve c'è da scegliere tra gli istituti professionali.

La scuola del duemila richiede invece un panorama di indirizzi secondari più vasto e complesso, dei programmi adeguati alla nuova realtà economica, programmi su misura (oggi solo in fase sperimentale).

Nel campo dell'università la novità più rilevante sarà la laurea breve che partirà dal prossimo novembre. Si tratta di diplomi universitari della durata di due o tre anni, che permetteranno allo studente di acquisire gli istudi per giungere sino alla laurea.

Dunque 76 corsi che permetteranno (?) all'Italia di stare al passo con l'Europa fornendo dei diplomati che soddisfino le esigenze del mondo produttivo. Ma se mancano le strutture professionalizzanti non si rischerà di avere, piuttosto, dei diplomati superspecializzati? Per non parlare dell'eventualità che le lauree brevi vengano interpretate come il rifugio dei fuori corso.

Ed infine c'è il rischio di un ennesimo pregiudizio. Ma mi chiedo: questa volta si parlerà di diplomati di serie A o laureati di serie B?

Maria Antonietta Nicolaci

GOVERNO DELLE RIFORME E DEL RISANAMENTO AMATO CI STA BENE

Ma ci starebbe meglio se riuscisse a convincere i partiti ad appoggiare un governo non da loro manipolato. A dare quella sterzata innovativa che consentisse alla politica dell'attuale sfrenato partitismo di uscire dal tunnel dello strapotere insozzato da compromessi e tangenti, da collusioni mafiose e ingiustizie sociali, da sospetti e autolesionismo e finalmente si facesse baciare dal sole della ragione, conservando il pluralismo partitico scrostato dal vento delle riforme. Ma che sia vento, non tempesta, ma neanche leggera brezza.

D.F.M.

LUNEDÌ 1° GIUGNO 1992 MONS. VINCENTO FRANCO NOSTRO AMATISSIMO ARCIVESCOVO HA COMPIUTO 75 ANNI.

"NOI GIOVANI" A NOME DI TUTTA LA COMUNITÀ PARROCCHIALE IN PREGHIERA SI AUGURA CHE S.E. RIMANGA ANCORA AL SUO POSTO. CIÒ CONSENTIRÀ ALLA DIOCESI TUTTA DI VEDER COMPIUTE LE NUMEROSE OPERE INTRAPRESE.

ECCELLENZA GRAZIE PER QUANTO CI HA DATO E PERDONI IL NOSTRO EGOISMO NEL CHIEDERLE ANCORA

ALL'INTERNO:

Pensiero del mese - Per godere cristianamente delle ferie

di Mons. Don Pasquale Caputo

Pag. 4

Quale coppia per una nuova famiglia cristiana alle soglie del 2000? di Mazzeo Bernardino

Pag. 2

VACANZE E NATURA, PREZIOSO DONO DI DIO

di Giada Munno

L'anno scolastico è alle ultime battute, un tour de force che ormai si avvia ad una, si spera per tutti, felice conclusione.

Gli impegni che fino ad ora hanno freneticamente riempito le nostre giornate lasciano il posto al "PROBLEMA VACANZE" e per gli ultimi ritardatari è improrogabilmente arrivato il momento della faticosa decisione: si cede alle tentazioni di rendere memorabili le vacanze targate 1992 trascorrendole in uno di quei posti ai confini con la realtà tanto "reclamizzati" o si opta per la tranquilla vecchia spiaggia? Ogni anno il numero dei turisti cresce notevolmente a testimonianza del fatto che aumentano sempre di più le persone che cedono al richiamo del suggestivo, dello sconosciuto, semplicemente, del "famoso".

Il sogno di tutti, poi, sarebbe poter rivivere nella realtà le sospirate vacanze tanto immaginate in tutte le possibili varianti, ma molto spesso i sogni restano tali e lasciano il posto a luoghi meravigliosi ma, in molti casi, irreparabilmente distrutti.

Purtroppo ci si accorge solo in determinati periodi dell'anno di questo stato di cose: quando i turisti si ritrovano a visitare luoghi, monumenti un tempo fiore all'occhiello dei vari paesi ma che ormai il degrado ambientale e l'incuria umana rendono sempre più irrinconoscibili.

È anche vero, però, che non tutto va in malora: accanto a chi distrugge, c'è chi conserva e difende le meraviglie create dall'uomo e dalla natura, salvando da un inanimato business quello che si presenta ai nostri occhi come un unico e prezioso dono di Dio.

Intervento effettuato durante lo spettacolo "Canzoni teatro e... Pensieri" del 27 ottobre 1991 per la 3ª Giornata di testimonianza dedicata al tema: "Quale coppia per una nuova famiglia Cristiana alle soglie del 2000?"

di Bernardino MAZZEO confraternita Maria SS. Annunziata

La famiglia costituisce il nucleo più importante della società. Essa ha origine con il matrimonio basato sull'amore, un amore profondo tra due persone che decidono di amarsi per tutta la vita, giurandosi amore, fedeltà, aiuto, educazione dei figli. Nella famiglia nascono i nuovi cittadini della società: in essa i genitori devono essere maestri di vita, maestri nell'onestà, nel

lavoro nella forza d'animo di fronte ai sacrifici. L'amore dei genitori fra di loro può fare molto per rendere felice la famiglia: i figli hanno bisogno di crescere in un clima affettuoso e sereno perché l'assenza degli affetti dei genitori molto spesso ha conseguenze negative nello sviluppo dei figli. La coppia moderna molto spesso è presa dai ritmi di una vita frenetica, veloce e "stressante" (come si usa dire) lavora lui, lavora lei, entrambi trascorrono fuori di casa molto del loro tempo e così il tempo disponibile per i figli si è ridotto. Le cose vanno ancora peggio per quelle coppie gravate da problemi di natura opposta quali la casa, il lavoro, il numero dei figli. Ma proprio ora, più che mai alle soglie del 2000 la cosa più importante per la coppia e quindi per la famiglia rimane volersi bene, avere dei figli ed educarli; ma soprattutto avere tempo per parlare. La famiglia quindi, fondata sull'affetto, rappresenta un elemento prezioso per una vita associata sana e ricca di valori.

OFFERTE PRO-BOLLETTINO

VERSATE SUL C/C 10361731 DAL 16 GENNAIO 1992 AL 25 GIUGNO 1992

GENNAIO

Conte Mario - Dueville	Lire 20.000
Bruno Raffaele - Caprarica	" 10.000
Renna Sergio - Cellino S. Marco	" 25.000
De Angelis Concetta - Roma	" 100.000
Dell'Anna Emilio - Svizzera	" 20.000
Creti Giovanni - S. Donato Lecce	" 10.000
Peccarisi Michele - Castel S. Giovanni	" 20.000
Benincasa Daniele - Guanzate	" 25.000
Linciano Salvatore - S. Vito (Ta)	" 20.000
Dell'Anna Pina - Taranto	" 30.000
Manzo Oronzo - Soleto	" 10.000
Suore Apostole - Catechismo Bari	" 20.000
Zito Giuseppe - S. Gregorio (Roma)	" 10.000
Dell'Anna Vincenzo - Castromediano	" 10.000
Petruzzi Otello - Tuglie	" 20.000

FEBBRAIO

Greco Luigi - Padova	Lire 10.000
Peccarisi Amedeo - RHO	" 50.000
Martina Michele - Roma	" 20.000
Tucci Antonio - Acquarica di Lecce	" 10.000
Conte Arcangelo - Susa	" 10.000
Maggiulli Donato - Roma	" 10.000
Dell'Anna Eugenio - Roma	" 20.000
Conte Michele - Taranto	" 50.000
Banca popolare "Sud Puglia" - S. Donato	" 200.000
Spagnolo Pietro - Roma	" 10.000
Maglio Franco - Lecce	" 10.000
Caporale Salvatore - Galugnano	" 25.000
Conte Attilio - Lecce	" 15.000
Dell'Anna Michelina - Brindisi	" 10.000
Pagano Santo - S. Donato Lecce	" 10.000
Caporale Antonio - Roma	" 20.000
Martina Adolfo - Taranto	" 30.000
Bruno Michele - Taranto	" 10.000
Linciano Pasquale - Taranto	" 40.000

MARZO

Rollo Vincenzo - Peregallio di Lesmo	Lire 20.000
Peccarisi Antonio - Ancona	" 10.000
Verri Tommaso - Mestre	" 50.000
Taurino Damiano - Cesena	" 40.000
Di Donfrancesco Oronzo - Castri di Lecce	" 10.000
Candito Rocco - Bari	" 20.000
Linciano Luigi - S. Donato Lecc	" 10.000
Bruno Michele - Trani	" 15.000
Macchia Ugo - Lecce	" 30.000
Bruno Massimo - Germania	" 5.000
Lezzi Alberto - Lainate	" 20.000
Taurino Vincenzo - Castromediano	" 10.000
Ferilli Enzo - Prato	" 20.000

APRILE

Peccarisi Donato - Lecce	Lire 10.000
Passabi Antonio - Roma	" 50.000
Costantini Anna - Gallipoli	" 10.000
Caporale Maurizio - Carpi	" 10.000
Conte Santo Al. - Lecce	" 10.000
Conte Maria Rosaria - Lecce	" 5.000
Dell'Anna Realino - Ostuni	" 20.000
Dell'Anna Cataldo - Taranto	" 50.000

Caporale Michele Roma Lire 25.000

Conteggiate 1991 - pubblicate Gennaio 1992 - Mancava ancora nominativo.

RINGRAZIAMO TUTTI. Il bollettino esiste per questi atti di generosità e siamo fiduciosi. Crediamo che il bollettino continuerà ad esistere.

MAGGIO

Peccarisi Angelo - RHO	Lire 10.000
Fuso Benito - S. Nicola	" 50.000
Caporale Luigi Armando - Roma	" 12.000
Peccarisi Vittorio - Lequile	" 10.000
Sardella Salvatore - Bari	" 15.000
Russo Giuseppe - Ugento	" 10.000
Caporale Michele - Bari	" 15.000
Sartori Demetrio - Melissano	" 15.000
Vese Giuseppe - Torino	" 25.000
Ass. ne Sportiva - Galugnano	" 30.000
Tucci Aldo - Galugnano	" 50.000
Dell'Anna Michele - Salerno	" 10.000
Peccarisi Salvatore - Alezio	" 10.000
Linciano Raffaele - S. Vito (TA)	" 20.000
Ricci Elenia - Lecce	" 20.000

GIUGNO

Malorgio Eugenio e Lucia - Roma	Lire 100.000
Dell'Anna Michele - Casarano	" 20.000
BARrotta Lucia - Roma	" 20.000
Tommasi Brizio - Calimera	" 10.000
Dell'Anna Fabio - Cormons	" 30.000
Mazzeo Concetto - Roma	" 20.000
Marulli Armando - Brindisi	" 10.000
Cannoletta Gianfranco - Strudà	" 20.000
Caporale Giuseppe - Udine	" 50.000
Sterlicchini Roberto - Surbo	" 10.000

TOTALE GENERALE

LIRE 1.926.000

RICEVUTO PUBBLICHIAMO

Invio offerta per il bollettino ricevuto, tanti auguri di buon lavoro e grazie. Brizino TOMMASI Poste Calimera di Lecce

Il Vostro bollettino è un segno evidente delle grandi capacità morali e sociali che voi tutti svolgete per il benessere di tutta la comunità. Grazie. MALORGIO Eugenio e Lucia ROMA.

Contributo personale con gratitudine ed affetto. Pino CAPORALE - Udine.

Ringraziamo il Sig. Brizino TOMMASI e Pino CAPORALE per lo squisito pensiero.

Grazie alla Sig.ra Lucia, ad Eugenio cosa dire? Per noi non è più solo un lettore ma un nostro sostenitore che ci è di grandissimo aiuto nell'espletamento del nostro impegno.

PER IL MESE DI LUGLIO AUGURI ONOMASTICI A:

Tommaso	giorno	3	Elisabetta	giorno	4
Claudio	"	7	Enrico	"	13
Bonaventura	"	15	Surelio	"	20
Lorenzo	"	21	Cristina	"	24
Giacomo	"	25	Anna	"	26

FUNZIONI RELIGIOSE

Come ogni anno, per il periodo estivo, a cominciare dal primo Luglio, il sabato alle ore 19,30 sarà celebrata la Santa Messa nella chiesa dell'Annunziata.

La domenica alle ore 11,00 e 19,30 nella parrocchiale.

LAUREA con 110 e LODE

All' Università di Lecce, il 23 Giugno 1992 si è laureata in lingue e letteratura straniera ZITO VIVIANA.

Ricordando il papà Giuseppe, scomparso da 4 anni, complimentandoci con la mamma Maria abbracciamo Viviana esternando tutta la nostra gioia.

OK Viviana, brava! Che il Signore esaudisca ogni tua aspirazione e ti sia sempre vicino.

OMISSIS

Corre l'obbligo di citare l'ottima interpretazione espressa dalla Sig.ra PINA MANGIA e dalla piccola, ormai veterana, MARTINA MARINA nella scenetta "mamma domani" presentata durante la festa della mamma.

Per errore prettamente materiale avevamo ommesso di farlo nel numero di

27 GIUGNO 1943 - 27 GIUGNO 1992

49° DI SACERDOZIO per Don Pasquale CAPUTO

Ancora un anno e sarà 50°. Cinquant'anni che Don Pasquale o se preferite "papa Ninu" ha dedicato interamente al Signore operando per il bene spirituale e, perchè no, a volte materiale del prossimo. Di questi quasi tutti lo hanno visto impegnato nella nostra comunità, Galugnano. E Galugnano gli deve molto.

AUGURI DON PASQUALE, auguri tanti e grazie.

BATTESIMO

Il 12 Aprile 1992 a Roma ha ricevuto il sacramento del battesimo GIULIA, figlia di Giovanni DELL'ANNA e PAPA Tiziana. Giovanni è figlio del nostro concittadino Antonio, meglio noto come "Ntoni te la mamma Cenza", Tiziana è di Roma. Ai genitori ed ai nonni l'augurio di noi tutti, a Giulia con l'augurio la speranza di vederla scorazzare lungamente per le vie del nostro paese, magari durante i periodi di ferie dei suoi genitori o nonni.

PRIMA COMUNIONE

Quanta gioia per gli interessati e rispettive famiglie nel ricevere la "prima comunione". Con Suor Raffaella, guida spirituale, abbiamo visto maturare con impegno e serietà questi ragazzi. Auguriamo a tutti loro di restare sempre con Gesù, noi ci auguriamo che il lavoro svolto si dimostri utile nel corso della loro vita. Essi sono: DELL'ANNA Diego, DELL'Anna Isabella, CONTE Donatella, MORELLO Luigino, MAZZEO Angelo, PECCARISI Federico, ROLLO Raffaele, SPAGNOLO Stefano e VERRI Gabriella.

La catechista DELL'ANNA Marta

AIUTACI A CRESCERE

NUOVI INDIRIZZI

PER ESSERE PIÙ UNITI E INFORMATI

Se conoscete nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino forniteci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente e gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e certamente non indispensabile per continuare a ricevere "NOI GIOVANI".

UNA COPPIA E... DIECI FIGLI

di D.F.M.



ZITO Mariano
1906 - 1979



GIORDANO Maria
1909 - 1969

"Mamma Tetti e Nonnu Marcu" sono gli unici ZITO di Galugnano; dei loro tre figli due, Mariano e Salvatore, avranno 10 figli; questo mese diremo di Mariano. Presta servizio militare nel 1924/25, anni di grandi cambiamenti e di illusori entusiasmi per i giovani, sarà così anche per Mariano. Congedatosi nel 1928 sposerà GIORDANO Maria, graziosa diciannovenne, come lui abitante in via Pozze. Avranno 10 figli: Luigi 1929, Giuseppe 1931, Raffaella 1932, Concetta 1933, Romano 1936, Alfonso 1939, Vittorio 1941, Michele 1944, Fiorentino 1947, Roberto 1949. Giuseppe morirà nel 1987 e Luigi nel 1990 le loro spose, CASONATO Maria e BRUNETTI Vittoria, tutt'ora vivono il loro stato di vedovanza nella nostra comunità. Come dicevamo siamo negli anni 20, se l'entusiasmo per l'avvento fascista ritempra gli spiriti senz'altro non è di grande aiuto per innalzare il tenore di vita, miseria e fame imperversano. Mariano fa quel che può: cavamenti, come il padre, (ma più appropriato sarebbe dire spaccapietre, ciò che oggi fanno con idonei macchinari la ditta Palumbo e la I.GE.CO per interderci), farà poi il fruttivendolo ed altro, ma la parziale soluzione del suo problema arriverà col lavoro alla stazione FF.SS. di Lecce: inizierà come portabagagli, arriverà a diventare il loro capo curando anche la gestione dei cuscini per i vagoni letto e cuccette. I tempi comunque, come per tutti resteranno difficili. Di grande aiuto sarà il lavoro di Luigi, elettricista e di Giuseppe, imbianchino. Molti in famiglia, emulando i fratelli, si cimenteranno inizialmente con gli stessi mestieri.

Maria, la mamma, ecco! Lei sarà il vero punto d'appoggio per i figli; alla lontananza del padre, a causa del lavoro che lo impegna dall'alba a tarda sera, sopperirà mirabilmente lei. Tutta dedita a loro instancabilmente e sempre.

Pronta all'incoraggiamento e, con gioia, alle privazioni per quei suoi benedetti amatissimi 10 figli. Il più piccolo, Roberto, ricorda: ci voleva bene, a tutti, ricordo le grandi sofferenze degli ultimi suoi 10 anni; ma per 8 la fece in barba alla malattia, lavorò, lavorò soffrendo. Solo gli ultimi due anni fu vinta. Non potendoci aiutare col lavoro ci fu di grande aiuto con la presenza, anche quando i suoi occhi spontaneamente ed inesorabilmente, nel vederli, lacrimavano.

La mattina in piedi al buio. Alzatici lei non c'era già più era in fabbrica: tabacchina. Sul capace tavolo ben allineate e incartate 10 razioni di viveri, povere cose: friselle, pomodori, peperoni o melanzane sott'olio ecc., ognuno di noi prendeva la sua parte e si recava al lavoro.

Un'altro figlio, Romano, meglio noto come Mimino, rincara la dose: mamma era una figura meravigliosa, io non posso pensarci! Per un periodo ho lavorato con papà a Lecce, lo aiutavo nella gestione dei cuscini. Poi lavoravo "a giornata" come i miei fratelli. A volte la mia partenza era concomitante con quella della mamma, ci incontravamo per strada, meglio, io procuravo l'incontro, sapevo che lei mi avrebbe chiamato dandomi la sua razione di cibo restando così digiuna sino al tardo pomeriggio. Mi diceva così: tieni "mamminiegghru miu", tieni.

"Mamminiegghru miu": Gesù Bambino. Stupendo. Cosa chiedere di più ad una mamma? Ma lei non poteva che chiamarli così i suoi figli: "mamminiegghri". Lei non si chiamava forse Maria?

